

Chiarissimo Professore.

La ringrazio distintamente della copia
delle idee illustr^{me} delle piante Egiz-
ziane mandata^{me} per l'amico Rey-
pel di Francoforte, come pure di se-
mi pel nostro giardino. Ella poi
traverà qui impiegati quelli per
l'orto di Padova.

L'orto botanico di Pavia non ha un
sotto-giardiniere pagato dalla Cassa della
Università. Sono invece due uo-
mini stipendiati, i quali sono paga-
ti colla dotazione del giardino, ma
non sono compresi nel ruolo degli
impiegati. Uno di essi ha una
lira e sessanta centesimi, e l'altro
una e cinquanta ciascun giorno
non esclusi i festivi.

Né io né verun altro di io mi sappia

possiede

possiede qui l'opera di Deleuze con-
tenente la storia degli arbi latamici.
Se per accidenta si trovasse presso qual-
cuno in Milano ella l'avrà entro po-
chi giorni.

Mi bisognerebbe un esemplare per
sorte delle due Campanule dell'Isola di
Cherso mandate dal D. Miasoletto al
Sig. Kort, e che questi ci diede sotto i
nomi di C. glabres e C. garganica nel-
la Synopsis fl. germ. et helv. p. 469. n. 10. 11.
Se può favorirmi mi venderà un
suo servizio!

La prego di miei saluti al Degrassino
Prof. Bazzini, ed ella mi comandi a mi
creda ai soliti sentimenti.

Pavia li 11. marzo 1877.

L'aff. suo devot.
ed Amico
G. Moratti